

LUNEDI 26 FEBBRAIO 2018

Date e vi sarà dato

Dal vangelo secondo Luca 6, 36-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Non c'è uomo, non c'è cristiano più "tristo" (Che rispetto a "triste" si adatta meglio a esprimere un dolore misto a cruccio, a dispetto, e talora pieno di astio e di malanimo) di colui che si auto proclama credente, che parla in nome del Vangelo e che poi si permette di giudicare, condannare e donare col contagocce. E' proprio questa avarizia d'animo, è questo essere sempre sulle difensive che ci rende tristi, violenti, insopportabili a noi stessi e agli altri. E noi, a chi diamo più ascolto? A Gesù o alle nostre passioni? Al Crocifisso Risorto o ai falsi profeti? Gesù ci invita a donare e perdonare senza misura, senza calcoli, come Lui stesso ha fatto con noi: "Se davvero volete essere colmi di gioia, siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso".